Una circolare Mise definisce le modalità di accesso alle agevolazioni del Fondo crescita

Horizon, richieste solo online

L'avvio del progetto va comunicato non oltre i 3 mesi

Pagina a cura
DI CINZIA DE STEFANIS

La richiesta delle agevolazioni del fondo crescita viaggiano online. Domanda e allegati vanno inviati telematicamente sul sito del gestore (Medio credito centrale) del fondo per la crescita sostenibile (https://fondocrescitasostenibile.mcc.it). Dote di 300 milioni di euro a disposizione delle imprese, di cui il 60% riservato a iniziative proposte da Pmi. Il bando finanzia progetti di R&S negli ambiti tecnologici individuati dal programma Ue Horizon 2020 presentati da imprese, singole o associate, anche in collaborazione con organismi di ricerca. I beneficiari degli incentivi devono comunicare al soggetto gestore l'avvio del progetto non oltre tre mesi dalla data del decreto di concessione. Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, oppure la data di inizio dell'attività del personale interno. Queste le istruzioni dettate dalla circolare del Mise del 9 aprile 2015 n. 27421 della direzione generale per gli incentivi alle imprese diretta da Carlo Sappino. Il soggetto gestore dell'intervento è la Banca del Mezzogiorno-Medicredito centrale, cui è stata affidata anche la gestione del fondo 2013 per garantire l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni a valere sul bando.

Come erogare gli incentivi alle imprese. Le agevolazioni sono erogate dal soggetto gestore (medio credito centrale) in non più di cinque soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione agli stati di avanzamento del progetto.

A eccezione di quanto previsto per le richieste relative alla prima erogazione e all'ultimo stato di avanzamento, questi stati di avanzamento devono essere relativi a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre, a partire dalla data del decreto di concessione, oppure, nel caso in cui il progetto sia avviato successivamente all'adozione di tale decreto, a partire dalla data di effettivo avvio delle attività. Il semestre in relazione al quale può essere effettuata la rendicontazione della singola spesa o del singolo costo viene individuato con riferimento alla data in cui la spesa o il costo è sostenuto per cassa, «a eccezione delle spese o dei costi sostenuti nell'ultimo stato di avanzamento per i quali il pagamento può essere effettuato anche nei tre mesi successivi alla data di ultimazione del progetto, ma, comunque, prima della richiesta di erogazione.

L'erogazione per stato di avanzamento deve essere presentata entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione e può riguardare il periodo temporale che va dall'avvio del progetto fino alla data del decreto di concessione, indipendentemente dalla cadenza semestrale.

La prima erogazione, invece, può essere disposta per stato di avanzamento oppure a titolo di anticipazione.

L'erogazione a titolo di anticipazione è prevista esclusivamente per le pmi, che possono richiedere, nel limite massimo del 25% del totale delle agevolazioni concesse, l'accesso alla garanzia dell'apposito fondo istituito dal decreto 20 giugno 2013. In alternativa, è possibile accedere all'anticipazione a fronte della presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa.

La richiesta di erogazione dell'ultimo stato di avanzamento, invece, può riguardare un periodo temporale diverso da un semestre e deve essere presentata entro tre mesi dalla data di ultimazione del progetto.

In generale, nel corso della realizzazione del progetto, l'ammontare complessivo delle erogazioni non può superare il 90% delle agevolazioni concesse, mentre il restante 10%, da sottrarre all'ultimo stato di avanzamento o, se non sufficiente, anche a quello immediatamente precedente, viene erogato a saldo.

© Riproduzione riservata

I passaggi

Richieste via web	Le richieste di erogazione delle agevolazioni e la relativa documentazione allegata devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica https://fondocrescitasostenibile.mcc.it., utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del soggetto gestore, ad eccezione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da allegare all'eventuale domanda di erogazione per anticipazione, che deve essere trasmessa in originale all'indirizzo comunicato dal soggetto gestore e indicato nell'ambito della predetta procedura di compilazione
Verifica	Il Mediocredito centrale effettua una verifica intermedia in loco di natura tecnica sullo stato di attuazione del progetto di ricerca e sviluppo. Tale verifica è indirizzata a valutare, rispetto agli obiettivi realizzativi individuati nel piano di sviluppo e approvati dal soggetto gestore, lo stato di svolgimento del progetto, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste, o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto
Medio credito centrale	Il soggetto gestore dell'intervento è la Banca del Mezzogiorno-Medicredito centrale, cui è stata affidata anche la gestione del fondo 2013 per garantire l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota delle agevolazioni a valere sul bando